2

Provincia di Milano

2° ORIGINALE

Direzione Centrale Risorse Ambientali
Risorse Idriche e Cave

Autorizzazione Dirigenziale

Autorizzazione n.291/2007 del 20/09/2007 Prot. n.211208/2007 del 18/09/2007
Raccolta Generale n.18876/2007 del 20/09/2007 Fasc.18.5 / 2006 / 9989

Oggetto: Autorizzazione alla Società Immobiliare Serena S.r.l. per l'escavazione di n. 2 pozzi, dei quali n. 1 pozzo ad uso pompe di calore e n. 1 pozzo di resa - Comune di Cusano Milanino

IL DIRETTORE DEL SETTORE RISORSE IDRICHE, CAVE E ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSO che la l.r. n. 26/2003 conferisce alle Province fra l'altro le funzioni relative allo scavo di pozzi e ricerca di acque sotterranee, concessioni relative alle piccole derivazioni d'acqua e l'esercizio di ogni altra funzione, ivi compresa l'attività sanzionatoria;

VISTA la domanda Prot. Prov. di Milano n. 220698 del 25/10/2007, presentata dalla Società Immobiliare Serena S.r.l., tendente ad ottenere l'autorizzazione alla perforazione di n. 2 pozzi, dei quali n. 1 pozzo ad uso pompe di calore e n. 1 pozzo di resa, nell'area catastalmente individuata nel Comune censuario di Cusano Milanino, Fg. n. 13 Mapp. n. 165, in disponibilità del richiedente;

RICHIAMATA la d.g.r. n. VII/10146 del 06/08/2002 "Approvazione del Protocollo di intesa tra la Regione Lombardia e le Province Lombarde per l'avvio dell'esercizio delle deleghe di funzioni in materia di usi delle acque pubbliche e per il conferimento delle relative risorse finanziarie, strumentali ed organizzative";

VISTO :

- il Regolamento Regionale n. 2 del 24/03/2006 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 02/02/2001 n. 31 "Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;
- la legge 7/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

la legge 11/02/2005 n. 15 "Modifiche ed integrazioni alla legge 7/08/1990 n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa;
il D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

CONSIDERATO che si è dato avviso dell'istanza mediante pubblicazione sul BURL - Serie Inserzioni - n. 10 del 07/03/2007 ed affisso all'Albo Pretorio del Comune interessato, come si evince dalla nota del Comune di Cusano Milanino, Prot. Prov. di Milano n. 220698 del 25/10/2006 e a seguito di tale pubblicazione non risultano pervenute opposizioni;

VISTI:
- la relazione del Servizio Gestione Acque Sotterranee atti n. 220698/9989/06 del 17/09/2007, le cui prescrizioni e indicazioni vengono recepite nel presente provvedimento;
- il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, Prot. Prov. di Milano n. 162638 del 20/08/2007;
- il nulla contro del Comando RFC Regionale Lombardia Prot. Prov. di Milano n. 163434 del 27/06/2007;
- il parere del Consorzio di Bonifica Est Ticino - Villoresi, Prot. Prov. di Milano n. 159755 del 05/07/2007;
- il parere del Comune di Cusano Milanino, Prot. Prov. di Milano n. 184044 del 02/08/2007;
- il parere dell'ASL Provincia di Milano n. 3, Prot. Prov. di Milano n. 150917 del 25/06/2007;
- il parere della Regione Lombardia - Struttura Sviluppo Attività Estrattive, Prot. Prov. di Milano n. 159897 del 05/07/2007;

VISTO il D. Lgs 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTI gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia di Milano;

VISTI gli articoli 57 e 59 dello Statuto della Provincia e gli articoli 32 e 33 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Delib. G.P. n. 234488/2002.3.14/2001/6836 del 20/12/2006);

VISTO il "Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi" della Provincia di Milano;

DATO ATTO che Responsabile del procedimento di cui al presente atto è la Dott.ssa Cristina Arduini - Responsabile del Servizio Gestione Acque Sotterranee;

ATTESO che il presente atto non ha riflessi finanziari e che, quindi, non è soggetto a parere di regolarità contabile;

RITENUTA la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti e delle norme citate;

AUTORIZZA

per le ragioni indicate in premessa e fatti salvi i diritti dei terzi,

1. la Società Immobiliare Serena S.r.l., P. Iva 13226040155, con sede in Via Bizzozzero n. 57 - 20032 Cormano (MI), alla perforazione di n. 1 pozzo ad uso pompe di calore e n. 1 pozzo di resa, nell'area catastalmente individuata nel Comune censuario di Cusano Milanino, Fg. n. 13 Mapp. n. 165, con le seguenti caratteristiche tecnico-costruttive:

Foglio	Mappale	Diametro (mm.)	Profondità (m.)	Portata (l/s)	Uso
13	165	225	30	3	Pompe di calore

13	165	225	30	-	Pozzo di resa

La perforazione del pozzo dovrà avvenire con le seguenti prescrizioni e condizioni:

a) trasmissione della nomina del Direttore Lavori, quale Responsabile Tecnico dell'escavazione, alla Provincia di Milano – Servizio Gestione Acque Sotterranee entro 30 giorni dalla notifica del presente atto;

b) comunicazione alla Provincia di Milano, con almeno 10 giorni di anticipo, della data di inizio dei lavori e comunicazione, entro 10 giorni dall'ultimazione dell'opera, della data di fine lavori;

c) adozione di tutte le cautele e le misure atte a salvaguardare la pubblica incolumità;

d) rilevazione in fase di escavazione della litostratigrafia di dettaglio dei terreni attraversati, caratterizzazione dei livelli acquiferi incontrati e conservazione, in cantiere, di adeguati campioni di terreno prelevati durante la perforazione;

e) adozione di tutte le misure tecnologiche volte a proteggere il pozzo e le falde da contaminazioni;

f) verifica che i prelievi effettuati dal nuovo pozzo non interferiscano, in alcun modo, con quelli previsti in esecuzione di idonee prove di pompaggio, a gradini e a portata costante (fino al raggiungimento, ove possibile, del regime di equilibrio) finalizzate a determinare la portata specifica, la curva caratteristica e l'efficienza del pozzo nonché le caratteristiche idrogeologiche dell'acquifero (trasmissività, coefficiente di immagazzinamento, limiti idrogeologici, drenaggi ritardati, etc.). Nel corso delle prove andranno pure verificate, ove possibile, eventuali interferenze tra il pozzo in emungimento e i corpi idrici superficiali limitrofi quali fontanili, rogge, etc. La programmazione e l'esecuzione delle prove di pompaggio, l'analisi e l'interpretazione dei dati dovranno essere condotti sotto la supervisione di un professionista abilitato; le prove eseguite saranno documentate al punto da consentire la verifica e rendere possibile, all'occorrenza, la ripetizione;

g) trasmissione alla Provincia di Milano, entro 30 giorni dall'ultimazione dell'opera, del certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore dei Lavori, comprendente la stratigrafia del pozzo rilevata in corso di perforazione nonché i risultati delle prove di pompaggio e l'ulteriore documentazione tecnica acquisita comprendente sia le coordinate chilometriche Gauss Boaga sia la quotatura dell' opera (metri s.l.m.) per l'inserimento nella banca dati del Sistema Informativo Falda;

h) qualora la perforazione si spinga oltre i 30 metri dal piano campagna, il titolare della presente Autorizzazione (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all'osservanza della Legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile nel sito internet www.apat.gov.it, a trasmettere all'*APAT - Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo - Geologia Applicata ed Idrogeologia - Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma,* comunicazione di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) ed infine indagine (Mod. 4 e 4 bis); l'inosservanza della sopracitata Legge n. 464/84 è sanzionabile con ammenda da € 258,23 a € 2.582,28;

i) comunicazione alla Provincia di Milano – Servizio Gestione Acque Sotterranee – dell'avvenuto reperimento di acque per gli adempimenti di cui all'art. 103 del R.D. n. 1775/1933;

l) rispetto delle prescrizioni tecniche della Circ. n. 38/SAN83 della Regione Lombardia e della D.G.R. n. 22502 del 1992;

m) adozione di tutti gli accorgimenti atti ad assicurare l'uso corretto e razionale delle risorse idriche

o

D

2

3

4

5

C
g
n
d

sotterranee, nonché delle misure tecnologiche volte a proteggere il pozzo e le falde da contaminazioni;

n) installare dell'interno del pozzo un tubo piezometrico di adeguata lunghezza e dimensione, atto ad introdurre un sondino per l'effettuazione delle misure piezometriche;

o) installare sulle tubazioni di mandata adeguati strumenti di misurazione dei volumi d'acqua emunti, posizionati in modo da essere facilmente accessibili alle autorità preposte al controllo, nonché idonei rubinetti per il prelievo di campioni d'acqua.

Disponendo, inoltre, che:

2. la durata del presente provvedimento è stabilita in anni 1 (uno) decorrente dalla data di notifica dello stesso, salva facoltà di revoca, per motivi di pubblico interesse e nei casi previsti dall'art. 22 del R.R. n. 2/2006 senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità; la durata è prorogabile per ulteriori sei mesi su motivata istanza del richiedente;

3. sono fatte salve eventuali autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri enti nonché la permanenza in disponibilità dell'area da parte della Società Immobiliare Serena S.r.l.;

4. ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali ai fini della *privacy* è la Provincia di Milano nella persona del Presidente *pro tempore*; il Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003 è il Direttore Centrale Risorse Ambientali;

5. il presente provvedimento verrà notificato alla Società Immobiliare Serena S.r.l., Via Bizzozzero n. 57 - 20032 Cormano (MI).

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Funzionario
(Dott. Luca Comerio)

Proponente
Il Responsabile del Servizio
Gestione Acque Sotterranee
(Dott.ssa Cristina Arduini)

Il Direttore del Settore
Risorse Idriche, Cave
e Acque Superficiali
(Dott. Rodolfo Ferrari)

Milano, 20/09/2007
La presente Autorizzazione e' da
inserire nell'apposito registro e
da trasmettere a:
- Segretario Generale
- Presidente
- Assessore
- Archivio per l'esposizione all'Albo

IL DIRETTORE
Dott. Rodolfo Ferrari

RELATA DI NOTIFICA:

A richiesta del Presidente della Provincia di Milano, io sottoscritto:

IL NOTIFICATORE
(PATRIZIA VITALONI)
.....

Messo Notificatore, ho notificato un esemplare del retroesteso atto a:

Società Immobiliare Serena S.r.l.
Via Bizzozzero, 57
20032 Cormano

A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE
MI - CORDUSIO

03 OTT. 2007

Il NOTIFICATORE
Patrizia Vitaloni